



POLITECNICO
MILANO 1863

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
E STUDI URBANI



**DIPARTIMENTO
D'ECCELLENZA
FRAGILITÀ TERRITORIALI
2018-2022**

**Ricomporre i divari
Politiche e progetti territoriali
contro le disuguaglianze**

Milano, 17-18/2/2020

Quarta sessione– *La mobilità*

Linee di mobilità lenta per riattivare territori marginali

Paolo Pileri

Politecnico di Milano

**POLITECNICO
MILANO 1863**

**DIPARTIMENTO DI
ARCHITETTURA E STUDI URBANI**

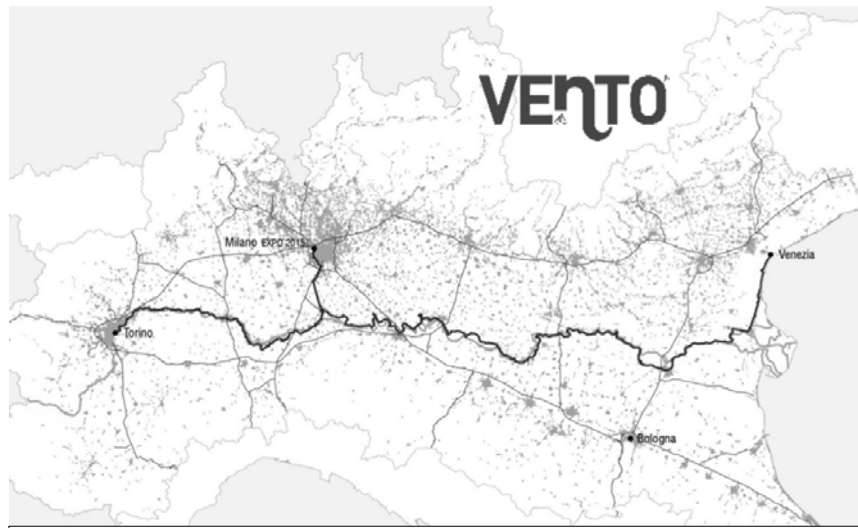
DIPARTIMENTO PERSONE RICERCA PUBBLICAZIONI FORMAZIONE SISTEMA LABORATORI SPERIMENTALI

**DIPARTIMENTO
D'ECCELLENZA
FRAGILITÀ TERRITORIALI
2018-2022**

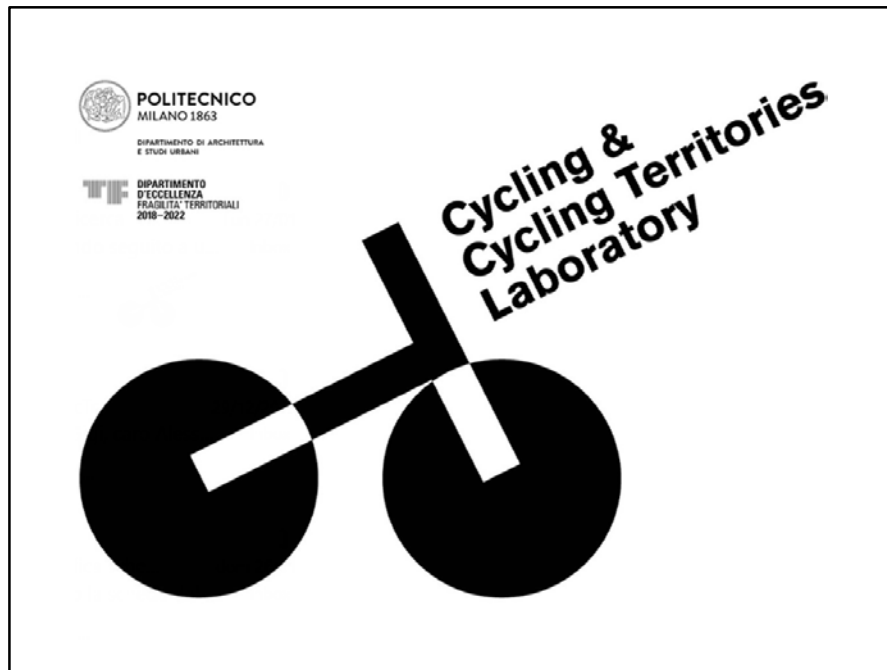


17/02/2020
Ricomporre i divari. Politiche e progetti territoriali contro le disuguaglianze
Seminario nell'ambito del progetto DASTU-Dipartimento d'Eccellenza sulle Fragilità territoriali 2018-2022 in
collaborazione con Forum Disuguaglianze Diversità

Paolo Pileri
Linee di mobilità lenta per riattivare territori marginali



Da dove arrivano le cose che vi dirò
Esperienza laboratoriale (= argomenti e progetto) lungo una linea.
10 anni. 20 persone. 2 libri. 8 edizioni di VENTObiciTour.....



Convinzione/Intuizione resiste all'usura del tempo
Con un 'certo' turismo lento possiamo rigenerare territori.

Linea|Lentezza|Rigenerazione|Viaggio|Turismo|Cultura|Occupazione
Dare una risposta alla marginalità. Ad alcune condizioni.

Da dove voglio partire_o1

La lentezza è per tutti, la velocità è per alcuni

Paolo Pileri, DASTU - Politecnico di Milano

Da dove voglio partire_o2

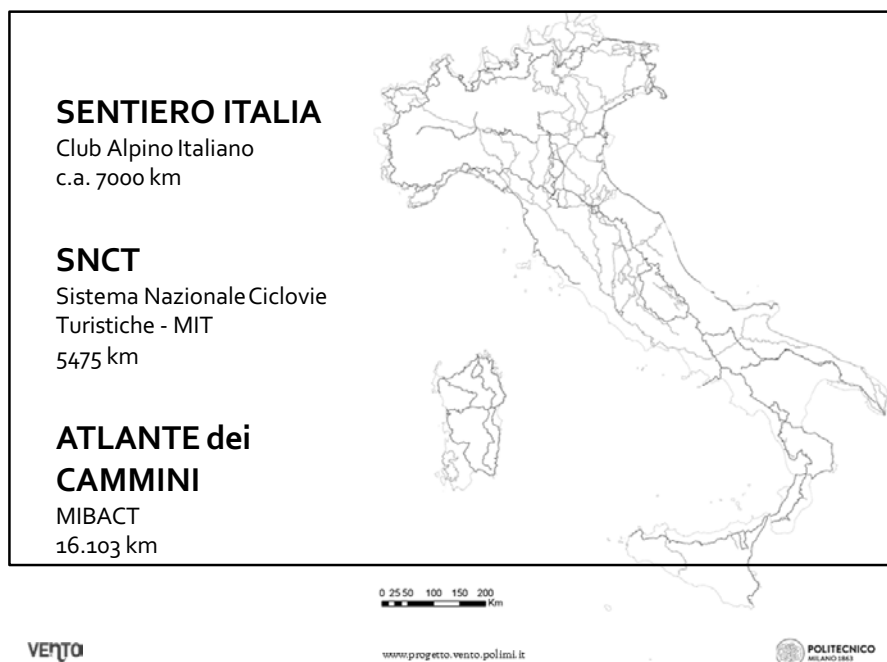
La lentezza non può essere affidata al caso, ma
deve divenire parte di un'intenzione, un piano.

Progetto di territorio

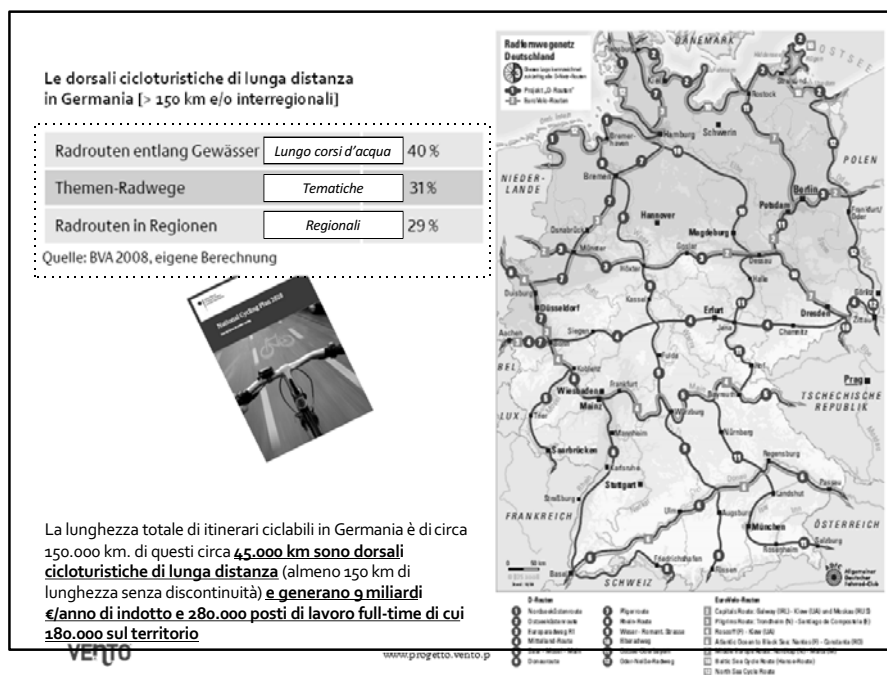
Paolo Pileri, DASTU - Politecnico di Milano

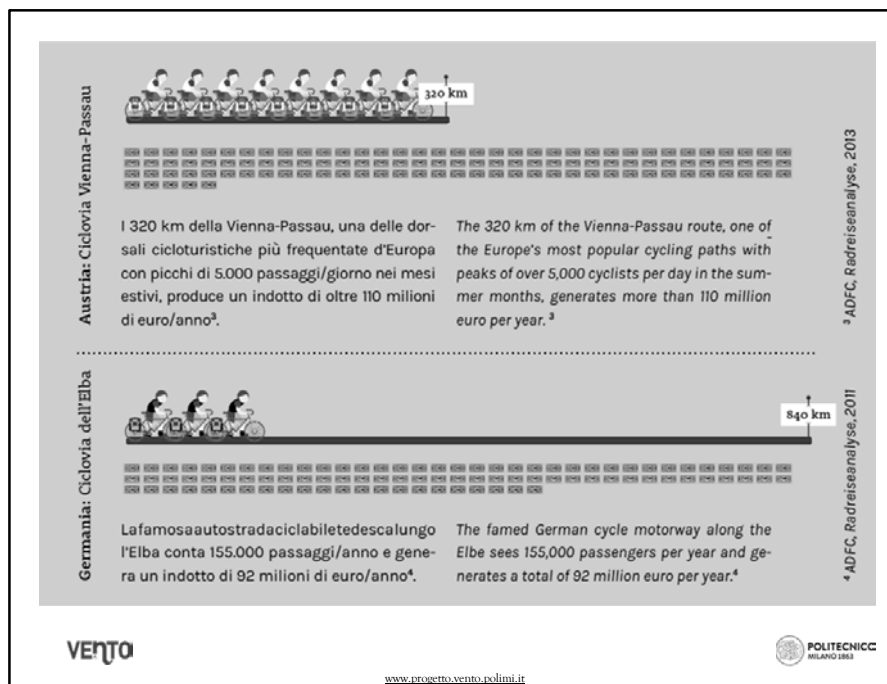
Da dove voglio partire_03
Il concetto di lentezza si materializza in **linee** che
danno struttura al territorio

Paolo Pileri, DASIU - Politecnico di Milano



Usciamo dai confini per un attimo Germania





Torniamo nei nostri confini.
Usciamo dalle rappresentazioni accademiche e andiamo a vedere le cose come stanno mettendoci le gambe

Via Francigena in Lombardia, 2019



Oggi sono linee più sulla carta che vere
Linee al momento invisibili...occasionalmente...viste
come fissazioni di qualche gruppo.....fuori dalle
agende....fuori dal pensiero politico,
urbanistico....sociale....

Queste linee, così messe, non generano nulla.
O poco. Troppo poco.

Non sono l'inizio di nessun riscatto





IN EU27: 524.052 PARI A 1,03/1000 AB (MEDIAPAESE)
Fonte: ECF (2014), CYCLINGWORKS

**PROGETTO DI OCCUPAZIONE
 attraverso il CICLOTURISMO**

IN GERMANIA: 177.102 PARI A 2,2/1000 AB.
Fonte: ECF (2014), CYCLINGWORKS

IN ITALIA: 13.792 PARI A 0,22/1000 AB.
Fonte: ECF (2014), CYCLINGWORKS

[molti mestieri belli e molto nel 'mood']

				
meccanico	gestore di agriturismo	gestore di ostello	tour assistant	presidiatore del buon cibo
				
piccolo commerciante	produttore di tipicità	ristoratore	produttore locale	architetto restauratore
				
agricoltore e allevatore	guida museale	produttore di biciclette	traghetto	guida ecologica

VENTO
www.progetto.vento.polimi.it

POLITECNICO
 MILANO 1863

Perché occuparsi di quelle linee?
Secondo: perché c'entrano con le marginalità

Perché occuparsi di quelle linee?
Terzo: perché tengono assieme aree interne con i
centri. Ergo: tengono insieme il paese



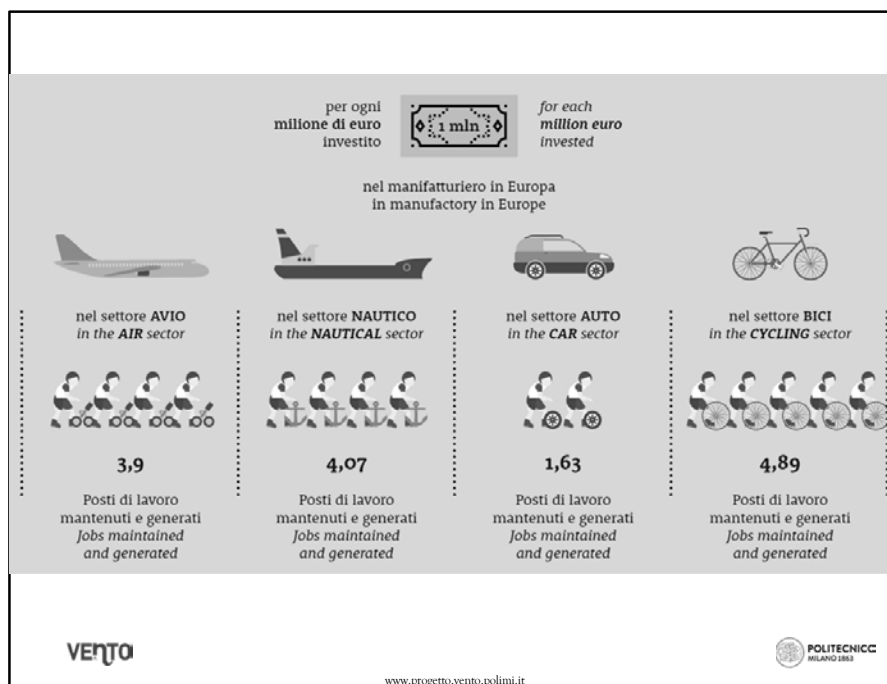
Perché occuparsi di quelle linee?
Quarto: perché costa poco investire in linee lente.
E dà tanto

Costa poco
Progettare/realizzare 1 km di ciclovia → c.a. 150-200.000 €
 Diffonde benefici ovunque lungo di sé e in aree marginali e produce un nuovo/altro modello di sviluppo



Costa tanto
Progettare/realizzare 1 km di autostrada → 19-30 milioni €
 Concentra benefici in alcuni punti lungo di sé e produce un noto modello di sviluppo

Paolo Pileri, DASSI - Roma

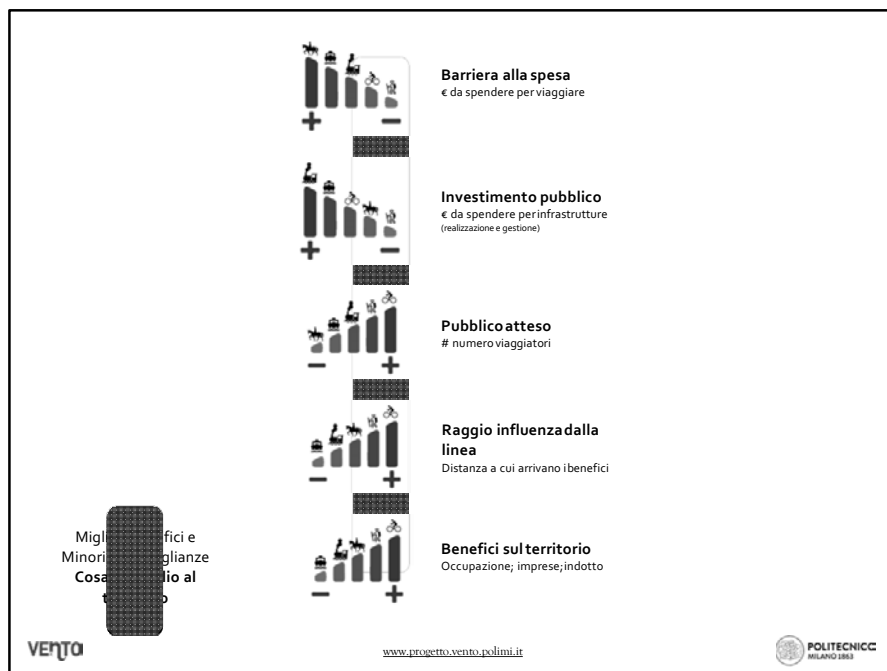


Perché occuparsi di quelle linee?

Quinto: perché aiuta a colmare divari incolmati fino ad oggi, là dove dobbiamo agire con urgenza e adeguatezza

Da dove iniziamo?

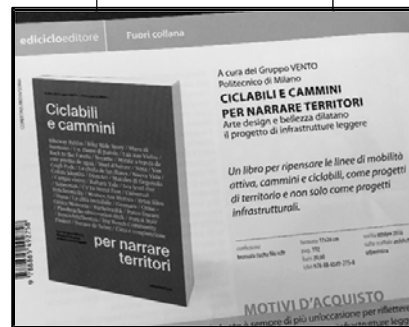
Quale lentezza scelgo? C'è una lentezza più generativa? O che viene prima?



La lentezza è per tutti, la velocità è per alcuni
ma
Non per caso, ma per progetto. Di territorio



VENTO. La rivoluzione leggera a colpi di pedale e paesaggio
(Corraini, 2015)



Ciclabili e cammini per narrare territori.
Arte design e bellezza dilatano il progetto di infrastrutture leggere
(Ediciclo, in uscita nel 2018)



POLITECNICO
MILANO 1863

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
E STUDI URBANI



**DIPARTIMENTO
D'ECCELLENZA**
FRAGILITA' TERRITORIALI
2018-2022

**Ricomporre i divari
Politiche e progetti territoriali
contro le disuguaglianze**

Milano, 17-18/2/2020

Grazie per l'attenzione

Paolo Pileri

paolo.pileri@polimi.it